



De Matteis Agroalimentare SpA

Via Amoretta, 6/E Parco San Nicola - 83100 Avellino

Capitale Sociale euro 16.072.000 i.v.

Codice Fiscale e Numero di Iscrizione Registro delle imprese di Avellino 91000230648

Numero REA 79252

Gruppo De Matteis Costruzioni Spa



Bilancio
al 31.12.2015

Prospetti contabili al 31 dicembre 2015	4
• Stato Patrimoniale	5
• Conto economico	7
Relazione sulla gestione	8
Nota Integrativa	16
• Struttura e contenuto	17
• Criteri di valutazione e principi contabili	17
• Altre informazioni	21
• Commenti alle principali voci dell'attivo	22
• Commenti alle principali voci del passivo	27
• Commenti ai conti d'ordine	30
• Commenti alle principali voci del conto economico	32
• Allegati	36
Relazione del Collegio Sindacale	43
Verbale Assemblea Ordinaria	48

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente **ARMANDO DE MATTEIS**

Amministratore
Delegato **MARCO DE MATTEIS**

Consiglieri **MARTA GRILLO**
VITTORIO GRILLO
MARCO GRILLO
ALBERTO DE MATTEIS

COLLEGIO SINDACALE

Presidente **MASSIMO ORLACCHIO**

Sindaci effettivi **MICHELE PIZZO**
MARCO FERRARA MINOLFI

Sindaci supplenti **IVANA INGLESE**
MARCO VECCHIONE

De Matteis Agroalimentare S.p.A.

Bilancio 2015

Prospetti contabili

Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2015

(valore in euro)

ATTIVO	31.12.2015	31.12.2014
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali		
1 costi di impianto e di ampliamento	491.880	-
2 costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicita'	1.697.438	876.667
4 concessioni, licenze, marchi e diritti simili	268.703	272.088
6 immobilizzazioni in corso e acconti	158.627	1.262.780
7 altre	962.402	552.556
Totale	3.579.050	2.964.091
II Immobilizzazioni materiali		
1 terreni e fabbricati	20.256.322	20.459.145
2 impianti e macchinario	26.525.487	26.585.057
3 attrezzature industriale e commerciali	162.192	149.468
4 altri beni	560.617	586.459
5 immobilizzazioni in corso e acconti	1.966.224	2.199.954
Totale	49.470.842	49.980.083
III Immobilizzazioni finanziarie		
1 partecipazioni	7.702.552	7.613.022
a) imprese controllate	7.341.276	7.271.276
d) altre imprese	361.276	341.746
2 crediti	28.457	27.857
d) altre imprese	28.457	27.857
Totale	7.731.009	7.640.879
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	60.780.901	60.585.053
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze		
1 materie prime, sussidiarie e di consumo	8.550.970	9.869.100
4 prodotti finiti e merci	7.230.963	7.546.708
Totale	15.781.933	17.415.808
II Crediti		
1 verso clienti	27.098.021	27.281.104
2 verso imprese controllate	3.047.440	3.037.680
4 verso imprese controllanti	7.633.244	5.118.402
- entro 12 mesi	5.033.244	5.118.402
- oltre 12 mesi	2.600.000	-
4 bis crediti tributari	2.591.807	3.296.013
4 ter imposte anticipate	47.980	325.472
5 verso altri	1.024.659	532.850
Totale	41.443.151	39.591.521
III Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4 altre partecipazioni	3.750	3.750
6 altri titoli	135.702	135.702
Totale	139.452	139.452
IV Disponibilita' liquide		
1 depositi bancari e postali	63.684	146.395
3 denaro e valori in cassa	8.974	6.164
Totale	72.658	152.559
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	57.437.194	57.299.340
D) RATEI E RISCONTI		
1 ratei e risconti	2.468.877	3.086.972
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	2.468.877	3.086.972
TOTALE ATTIVO	120.686.972	120.971.365

Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2015

(valore in euro)

PASSIVO	31.12.2015	31.12.2014
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale	16.072.000	4.231.200
III Riserve di rivalutazione	-	5.644.643
IV Riserva legale	480.274	480.274
VII Altre riserve	12.430.860	18.530.482
<i>Fondo contributi Legge 219/81</i>	7.720.189	7.720.189
<i>Versamento soci in c/capitale</i>	-	6.099.622
<i>Riserva straordinaria</i>	4.710.671	4.710.671
VIII Utili / (perdite) riportati a nuovo	769.856	1.334.656
IX Utile / (perdita) dell'esercizio	769.052	(468.267)
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	30.522.042	29.752.988
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
2 per imposte, anche differite	2.192.025	2.228.763
3 altri fondi	20.000	10.000
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	2.212.025	2.238.763
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.161.357	1.333.566
D) DEBITI		
4 debiti verso banche	44.195.503	46.849.301
- entro 12 mesi	38.121.360	35.830.064
- oltre 12 mesi	6.074.143	11.019.237
5 debiti verso altri finanziatori	9.850.649	8.573.293
- entro 12 mesi	7.529.301	7.732.273
- oltre 12 mesi	2.321.348	841.020
7 debiti verso fornitori	27.221.097	27.200.884
9 debiti verso imprese controllate	227.852	-
12 debiti tributari	370.128	255.869
13 debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	209.994	167.127
14 altri debiti	679.459	1.129.848
TOTALE DEBITI (D)	82.754.682	84.176.322
E) RATEI E RISCONTI		
1 ratei e risconti	4.036.866	3.469.726
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	4.036.866	3.469.726
TOTALE PASSIVO	120.686.972	120.971.365

CONTI D'ORDINE	31.12.2015	31.12.2014
Impegni e rischi		
Impegni per contratti di leasing	16.397.920	18.630.060
Altre garanzie	200.000	-
Beni di terzi		
Beni di terzi in lavorazione	234.359	215.215
TOTALE CONTI D'ORDINE	16.832.279	18.845.275

Conto economico al 31 dicembre 2015

(valore in euro)

	2015	2014
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1 ricavi delle vendite e delle prestazioni	124.603.214	110.184.548
2 var.rimanenze di prodotti in corso di lav., semilavorati e prodotti fini	(315.745)	2.046.859
4 incrementi immobilizzazioni per lavori interni	654.386	1.269.025
5 altri ricavi e proventi	1.231.152	1.508.488
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	126.173.007	115.008.920
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6 per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	86.353.543	81.565.283
7 per servizi	19.789.738	19.639.780
8 per godimento di beni di terzi	3.917.611	3.963.072
9 per il personale	7.156.449	7.009.808
a) salari e stipendi	5.160.455	4.982.565
b) oneri sociali	1.587.034	1.457.680
c) trattamento di fine rapporto	382.156	394.000
e) altri costi	26.804	175.563
10 ammortamenti e svalutazioni	3.238.283	2.960.746
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	775.280	717.960
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	2.408.195	2.218.531
d) svalutaz.cred.compresi in att.circolante	54.808	24.255
11 var.rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.318.130	(2.003.329)
14 oneri diversi di gestione	471.921	366.740
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	122.245.675	113.502.100
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE (A - B)	3.927.332	1.506.820
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
16 altri proventi finanziari	76.408	54.757
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non cost.partecipazioni	3.972	2.162
d) proventi diversi dai precedenti		
- verso imprese controllanti	56.430	51.756
- verso altri	16.006	839
17 interessi e altri oneri finanziari	(2.735.452)	(2.508.230)
- verso altri	(2.735.452)	(2.508.230)
17 bis utili (perdite) su cambi	(83.850)	162.999
TOTALE PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI (C)	(2.742.894)	(2.290.474)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20 proventi	168.695	238.698
a) plusvalenze da alienazioni	8.000	-
b) altri proventi straordinari	160.695	238.698
21 oneri	(91.194)	(27.451)
b) altri oneri straordinari	(88.117)	(27.451)
c) imposte esercizi precedenti	(3.077)	-
TOTALE PROVENTI (ONERI) STRAORDINARI (E)	77.501	211.247
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.261.939	(572.407)
22 imposte sul reddito dell'esercizio	(492.887)	104.140
a) imposte correnti	(529.625)	(258.070)
b) imposte anticipate/(differite)	36.738	362.210
UTILE / (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	769.052	(468.267)

De Matteis Agroalimentare S.p.A.

Bilancio 2015

Relazione sulla gestione

RELAZIONE SULLA GESTIONE
redatta ai sensi dell'art. 2428 c.c. sul Bilancio 31 Dicembre 2015

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio 2015 si chiude con un utile d'esercizio di euro 769.052, dopo aver accantonato imposte per euro 492.887 e stanziato ammortamenti per euro 3.183.475.

La presente relazione, a norma dell'art. 2428 codice civile, è diretta ad evidenziare la situazione della società e l'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato.

Quadro generale del settore e contesto competitivo

Il 2015 è stato un anno nel quale l'economia globale ha scontato gli effetti di diversi fattori di instabilità. La crescita economica a livello mondiale ha registrato una battuta di arresto, attestandosi a +3,1% contro un +3,3% del 2014 (ultime stime del Fondo Monetario Internazionale). Tale ribasso è ascrivibile alla frenata della crescita in Cina e nelle economie emergenti quali Brasile e Russia, al calo del prezzo del petrolio ed alla stretta economica avviata dalla Federal Reserve a fine anno.

I dati sul PIL cinese nel quarto trimestre 2015 certificano la discesa del ritmo di espansione dell'economia di Pechino sotto la soglia del 7%, con un risultato totale annuo pari al 6,9%, peggiore risultato degli ultimi 25 anni. Diversa la situazione dell'economia degli Stati Uniti, che si è lasciata alle spalle la crisi iniziata nel 2008-2009, riuscendo anche a contenere la disoccupazione.

Nell'Eurozona, il PIL 2015 si attesta all'1,5% grazie all'incremento dei consumi privati sostenuti dalla caduta del prezzo del petrolio e dall'aumento dei redditi da lavoro dipendente. Da segnalare la crescita dell'economia tedesca nel 2015 con il PIL in rialzo dell'1,7% rispetto al 2014, registrando così il sesto aumento consecutivo (fonte: FMI).

Relativamente all'Italia, l'Istat conferma le stime di ottobre con una crescita del PIL a +0,8% nel 2015 caratterizzata dal recupero della domanda interna. Rimangono invece deboli gli investimenti delle aziende. Segnali di lento miglioramento arrivano anche dal mercato del lavoro con l'occupazione in crescita dello 0,9% nel 2015.

L'inflazione mondiale è rimasta sostanzialmente inalterata su bassi livelli nelle principali economie avanzate. Al di fuori dell'OCSE perdurano generali pressioni deflazionistiche in Cina e India, mentre l'indice dei prezzi al consumo si mantiene elevato in Russia e in Brasile.

L'inflazione resta debole nell'Area Euro con l'indice dei prezzi al consumo di dicembre che si attesta a +0,2%, lontanissimo dall'obiettivo europeo del 2%. A lasciare il segno è stato, soprattutto nella seconda parte dell'anno, il crollo dei prezzi del petrolio e quindi della componente energetica, che la politica monetaria della BCE è riuscita solo parzialmente a contrastare.

Relativamente all'Italia l'inflazione rallenta per il terzo anno consecutivo, portandosi a +0,1% nel 2015 da +0,2% del 2014 (fonte: Istat). Con riferimento ai tassi d'interesse si segnala che il rialzo, deciso a dicembre 2015 della Federal Reserve (FED), ha avuto effetti complessivamente contenuti sui rendimenti a lungo termine.

Il Consiglio Direttivo della BCE ha deciso di non intervenire e ha così mantenuto il tasso di riferimento allo 0,05%, il tasso sui depositi a uno 0,3% mentre quello sulle operazioni di rifinanziamento marginale è stato confermato allo 0,3%.

L'accentuazione della politica monetaria espansiva della BCE e l'avvio del rialzo dei tassi negli Stati Uniti si sono riflessi in maniera contenuta sul cambio EUR/USD, che dalla metà di ottobre si è deprezzato di circa il 4% nei confronti del dollaro. Il tasso di cambio medio EUR/USD si è attestato a 1,11 dollari nell'anno 2015, in contrazione del 16% rispetto al 2014.

Sul fronte del mercato dei consumi alimentari riferiti al settore della pasta, il 2015 è stato un anno caratterizzato da una parte dai consumi interni in stallo, e dall'altra da un rallentamento dell'export.

I volumi esportati (dati Istat Gennaio/Novembre) hanno evidenziato una battuta d'arresto, a fronte di una progressione del valore dell'export. Le esportazioni di pasta secca si sono attestate su un valore di 1,5 mi-

lioni di tonnellate, in flessione del 6,3% nei confronti dei primi undici mesi del 2014. Al contrario, il valore dell'export si è accresciuto di circa il 7% attestandosi a oltre 1,5 miliardi di euro, come effetto della significativa progressione dei prezzi all'origine e all'ingrosso del grano duro e delle semole da essa ottenute. La ripartizione territoriale dei mercati di sbocco è strutturalmente molto concentrata, evidenziando la netta prevalenza dei paesi comunitari, con particolare riferimento a Germania, Francia e Regno Unito che hanno assorbito congiuntamente il 45% circa dell'export complessivo. Considerando i primi dieci paesi destinatari, inoltre, si rileva una dinamica di lungo periodo significativamente positiva solo per la Germania; mentre risultano in calo tutti gli altri paesi acquirenti con particolare riferimento al crollo della Russia che ha più che dimezzato i propri acquisti anche a causa del forte deprezzamento del rublo, da 59.000 tonnellate nel 2014 a meno di 27.000 tonnellate nei primi undici mesi del 2015.

Nel mercato interno si registra solo un timido segnale di ripresa nel mercato della Grande Distribuzione che a livello nazionale registra + 0,4% rispetto all'anno precedente soprattutto a vantaggio dei prodotti freschi, dei punti vendita di dimensioni medio-grandi e, ancora una volta, dei discount.

In tale contesto la pasta secca resta in una posizione di stallo con consumi pro-capite di 25 Kg annui.

Sul fronte del mercato delle materie prime La campagna granaria 2015 è iniziata facendo registrare un'impennata delle quotazioni causata da 3 fattori: le notizie sulla siccità in Canada con stime del raccolto in forte ribasso, le scorte di grano duro a livello comunitario per il terzo anno consecutivo a valori minimi, le rese del raccolto nazionale nel sud Italia inferiori alle attese.

La successiva normalizzazione delle condizioni climatiche, con l'arrivo delle piogge, ha comportato una graduale e costante rivisitazione al rialzo delle stime del raccolto da ottobre 2014 ad oggi, con un corrispondente riposizionamento verso il basso dei prezzi di mercato del grano.

Dunque, dopo il 2014, anche nel 2015 abbiamo assistito ad una volatilità di mercato sensibile, seppur in misura ridotta rispetto all'esercizio precedente. In particolare il prezzo medio di mercato del grano nel 2015 è stato di 322 euro per tonnellata (+3,5%), con un picco di 355 euro.

Andamento della gestione: situazione economica

L'esercizio, pur se caratterizzato da una fase iniziale ancora segnata da elevati costi del grano, ha visto una progressiva normalizzazione dei prezzi di approvvigionamento e un conseguente posizionamento dei listini di vendita della pasta a livelli di corretta copertura dei costi di acquisto della materia prima.

I volumi di vendita hanno registrato un calo del 4,4% rispetto all'esercizio precedente attestandosi a circa 126.000 tonnellate. Il calo è ascrivibile alla contrazione dei volumi di esportazione verso il mercato Europeo, dove ha inciso in maniera particolare il crollo delle esportazioni in Russia. In crescita invece il mercato USA, dove l'azienda ha sviluppato un fatturato pari a 17,5 milioni di euro (pari al 15% dei ricavi pasta). Nonostante la contrazione complessiva dei volumi di vendita, i ricavi di vendita si sono attestati a 124.603 migliaia di euro contro i 110.185 migliaia di euro del 2014 (+13,1%). In particolare, i ricavi di vendita pasta passano da 102.327 migliaia di euro nel 2014 a 114.730 migliaia di euro nel 2015, per effetto dell'aumento dei prezzi di vendita, che ha ampiamente compensato anche la perdita di fatturato connesso con la contrazione dei volumi. In diminuzione i ricavi di vendita derivanti dei prodotti della molitura (5.333 migliaia di euro nel 2015 contro i 5.872 migliaia di euro del 2014), i cui prezzi sono stati tirati al ribasso dalle quotazioni del grano tenero e del mais.

Di seguito si riportano i risultati economici al 31 dicembre 2015, confrontati con l'esercizio precedente:

Migliaia di euro	2015	2014	Variaz.
Ricavi di vendita e prestazioni	124.603	110.185	14.419
Variazione rimanenze prodotti finiti	(316)	2.047	(2.363)
Incrementi per lavori interni	654	1.269	(615)
Altri ricavi	1.231	1.508	(277)
Ricavi totali (R)	126.173	115.009	11.164

Costi esterni operativi	(111.851)	(103.532)	(8.319)
Valore aggiunto (VA)	14.322	11.477	2.845
Costi del personale	(7.156)	(7.010)	(147)
Margine operativo lordo (Ebitda)	7.166	4.468	2.698
Ammortamenti e svalutazioni	(3.238)	(2.961)	(278)
Risultato Operativo (Ebit)	3.927	1.507	2.421
Risultato gestione finanziaria	(2.743)	(2.290)	(452)
Risultato gestione straordinaria	78	211	(134)
Risultato lordo (Ebt)	1.262	(572)	1.834
Imposte sul reddito	(493)	104	(597)
Risultato netto (RN)	769	(468)	1.237

I **costi esterni operativi** sono aumentati rispetto al precedente esercizio, passando da 103.532 migliaia di euro del 2014 a 111.851 migliaia di euro del 2015. Il seguente prospetto riporta le variazioni delle singole voci:

Migliaia di euro	2015	2014	Variaz.
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(86.354)	(81.565)	(4.788)
Servizi	(19.790)	(19.640)	(150)
Godimento di beni di terzi	(3.918)	(3.963)	45
Var.rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.318)	2.003	(3.321)
Oneri diversi di gestione	(472)	(367)	(105)
Costi esterni operativi	(111.851)	(103.532)	(8.319)

In particolare:

- i *costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci* ammontano a 86.354 migliaia di euro, con un incremento di 4.788 migliaia di euro (+5,9%), riconducibile all'effetto sul prezzo delle materie prime;
- i *costi per servizi* ammontano a 19.787 migliaia di euro, in lieve aumento rispetto al 2014;
- i *costi per godimento di beni di terzi* ammontano a 3.918 migliaia di euro, sostanzialmente in linea rispetto al precedente esercizio;
- la *variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci* è riconducibile prevalentemente alla diminuzione del valore delle rimanenze delle materie prime.

Per effetto delle dinamiche sopra esposte, il **margine operativo lordo** è passato da 4.468 migliaia di euro del 2014 a 7.166 migliaia di euro del 2015, con un incremento pari a 2.698 migliaia di euro.

La voce **ammortamenti e svalutazioni** si attesta ad un valore di 3.238 migliaia di euro, in aumento rispetto all'esercizio 2014 (2.961 migliaia di euro).

La **gestione finanziaria** presenta un saldo di -2.743 migliaia di euro, in linea con i valori del precedente esercizio (-2.290 migliaia di euro nel 2014), correlato essenzialmente all'incremento dell'indebitamento bancario medio.

Ne consegue che il **risultato lordo** passa dai -572 migliaia di euro del 2014 a + 1.262 migliaia di euro del 2015, con un incremento di 1.834 migliaia di euro.

Le **imposte sul reddito** ammontano a -493 migliaia di euro, di cui -529 per imposte correnti e + 36 migliaia di euro per imposte differite connesse ai maggiori ammortamenti relativi alla rivalutazione immobiliare operata in passato ai soli fini civilistici. A seguito della previsione di cui all'art. 1, comma 20, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (cd. "Legge di stabilità 2015"), dal corrente periodo d'imposta, viene dedotto dall'IRAP l'intero costo del lavoro relativo al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato con conseguenti benefici, rispetto all'anno precedente.

Il **risultato netto** passa dai -468 migliaia di euro del 2014 a + 769 i migliaia di euro del 2015, con un incremento di 1.237 migliaia di euro.

Andamento della gestione: situazione patrimoniale e finanziaria

Si riporta lo stato patrimoniale riclassificato secondo il metodo finanziario:

Migliaia di euro	31.12.2015	31.12.2014	Variaz.
CAPITALE INVESTITO			
Attivo fisso (AF)	60.781	60.585	196
- Immobilizzazioni immateriali	3.579	2.964	615
- Immobilizzazioni materiali	49.471	49.980	(509)
- Immobilizzazioni finanziarie	7.731	7.641	90
Attivo circolante (AC)	59.906	60.386	(480)
- Rimanenze	15.782	17.416	(1.634)
- Liquidità differita	43.912	42.678	1.234
- Liquidità immediata	212	292	(80)
TOTALE CAPITALE INVESTITO (CI)	120.687	120.971	(284)
FONTI DI COPERTURA (FC)			
Patrimonio netto (PN)	30.522	29.753	769
- Capitale sociale	16.072	4.231	11.841
- Riserve	13.681	25.990	(12.309)
- Utili/(perdite) dell'esercizio	769	(468)	1.237
Passività consolidate (PML)	15.806	18.902	(3.097)
- Debiti finanziari a m/l termine	8.395	11.860	(3.465)
- Debiti non finanziari a m/l termine	7.410	7.042	368
Passività correnti (PB)	74.359	72.316	2.043
- Debiti finanziari a breve termine	45.651	43.562	10.484
- Debiti non finanziari a breve termine	28.481	28.754	(45)
TOTALE FONTI DI COPERTURA (FC)	120.687	120.971	(284)

Al 31 dicembre 2015 il **capitale investito** è pari a 120.687 migliaia di euro, alla cui copertura contribuisce il patrimonio netto per 30.522 migliaia di euro, le passività consolidate per 15.806 migliaia di euro (18.902 migliaia di euro al 31 dicembre 2014) e le passività correnti per 74.359 migliaia di euro (72.316 migliaia di euro al 31 dicembre 2014).

L'ammontare del capitale investito è rimasto sostanzialmente invariato rispetto al 31 dicembre 2014.

L'**indebitamento finanziario netto** (debiti finanziari meno disponibilità liquida) è diminuito di 1.297 migliaia di euro, grazie ai flussi finanziari generati dalla gestione.

Al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento economico-finanziario della gestione, si riportano alcuni indicatori di performance del 2015, confrontati con quelli dell'esercizio precedente.

Migliaia di euro	2015	2014
Ricavi	126.173	110.185
Margine operativo lordo (Ebitda)	7.166	4.468
<i>% sui ricavi di vendita</i>	<i>5,7%</i>	<i>4,1%</i>
Risultato operativo (Ebit)	3.927	1.507
<i>% sui ricavi di vendita</i>	<i>3,1%</i>	<i>1,4%</i>
Risultato netto (RN)	769	(468)
<i>% sui ricavi di vendita</i>	<i>0,6%</i>	<i>(0,4%)</i>

Capitale investito (CI)	120.687	120.971
Attivo fisso (AF)	60.781	60.585
<i>% sul capitale investito</i>	50%	50%
Fonte di Copertura (FC)	120.687	120.971
Patrimonio netto (PN)	30.522	29.753
<i>% sul capitale di finanziamento</i>	25%	25%
ROE (RN/PN)	2,5%	-1,6%
ROI (Ebit/CI)	3,3%	1,2%
ROS (Ebit/Ricavi)	3,1%	1,3%
Indice di disponibilità (AC / PB)	0,7	0,8
Indice di liquidità (Liquidità / PB)	0,5	0,6
Indice di copertura del capitale fisso (PN/AF)	50%	49%

Investimenti

Nel corso del 2015 la spesa per investimenti è stata pari a 3,4 milioni di euro, con un'incidenza del 2,7% sul fatturato. In particolare gli investimenti hanno riguardato:

- investimenti materiali, per un totale di 1,9 milioni di euro, relativi all'adeguamento dell'impianto di pallettizzazione, al revamping di alcuni impianti di produzione di pasta e al miglioramento degli impianti di confezionamento;
- investimenti immateriali, per un totale di 1,4 milioni di euro, relativi principalmente ad attività di ricerca e sviluppo di seguito dettagliati e ai costi sostenuti per l'avviamento dei nuovi impianti.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'art. 2428 comma II° numero 1 si informa che la Società ha svolto attività di ricerca e sviluppo, avviando la fase esecutiva del progetto Campus QUARC, il quale si propone di rispondere alla necessità di migliorare l'efficacia dei processi produttivi, nonché la competitività sui mercati di cinque filiere agroalimentari di eccellenza per la Regione Campania (Vitivinicola, della Pasta, dell'Olio, Lattiero-Casearia e della Castagna), attraverso la prototipazione di sistemi altamente innovativi in cui confluiscono sia il miglioramento della qualità che il suo riconoscimento, genetico e ambientale, in relazione alla provenienza. Inoltre, in via del tutto innovativa, la società ha intrapreso la realizzazione di un progetto volto alla produzione di una pasta gluten free il cui consumo, sempre più in crescita, è destinato a soggetti intolleranti al glutine, sviluppando altresì progetti per la produzione di linee di pasta salutiste. Inoltre, nell'ambito di un Progetto Integrato di Filiera finanziato dalla Regione Campania, con la collaborazione del CNR e di UniMol, la società ha portato avanti un progetto per la realizzazione di un prodotto integrale ad elevato contenuto di fibre.

Politiche e obiettivi della gestione del rischio finanziario

Con riferimento alla gestione del rischio finanziario si evidenzia quanto segue.

Rischio di credito. La Società vanta crediti significativi verso clienti terzi. Tali crediti presentano una concentrazione limitata e vengono monitorati nel corso dell'esercizio al fine di contenere le perdite. Il rischio di credito a cui la Società è soggetta trova copertura nell'apposito fondo svalutazione iscritto in bilancio.

Rischio tasso. La Società è soggetta al rischio di variazione dei tassi di interesse relativamente ai finanziamenti ottenuti. La Società utilizza strumenti finanziari derivati per la gestione del rischio di interesse su taluni finanziamenti a tasso variabile. Le controparti dei relativi contratti sono primarie banche, mentre le altre informazioni sono riportate in nota integrativa.

Rischio valuta. La Società è soggetta in sostanza al rischio di cambi, riconducibile essenzialmente a posizioni derivanti da un rapporto di fornitura con alcuni clienti esteri; tale rischio è coperto attraverso appositi contratti (Flexible forward export) con primario istituto di credito.

Rapporti con imprese del gruppo

La Società, appartenente per la quasi totalità alla De Matteis Costruzioni S.p.A., ha intrattenuto rapporti di fornitura di servizi con la società controllante.

Le società appartenenti al gruppo intrattengono tra loro rapporti sia di natura commerciale che di natura finanziaria, regolati secondo normali condizioni di mercato.

Azioni proprie possedute e loro movimentazione

La società non possiede, né ha posseduto, azioni proprie, sia direttamente che tramite società fiduciaria o per interposta persona.

Il valore nominale unitario di tali azioni è pari a 19,60 euro.

Altre informazioni

Ai sensi dell'allegato B, punto 26 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", il Consiglio di Amministrazione dà atto che la società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

Con riferimento alle informazioni attinenti all'ambiente e al personale, la Società dichiara che non si sono verificati eventi meritevoli di segnalazione. La Società è certificata SA8000.

Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio

Si segnala che il bilancio dell'esercizio 2015 della Società è stato sottoposto a revisione volontaria, da parte della società PricewaterhouseCoopers S.p.A. sulla base dell'incarico conferito dall'assemblea dei soci per il triennio 2015-2017.

Nel corso del mese di novembre, la neo costituita e controllata De Matteis Natural Food Srl ha acquisito, mediante fitto biennale della parte immobiliare, la conduzione del pastificio Industria Alimentare Bianconi in Giano dell'Umbria, società in concordato liquidatorio. L'operazione, che prevede una proposta all'acquisto del complesso industriale, ha permesso l'acquisizione di nuova capacità produttiva che, per caratteristiche tecniche, ben si addice alla produzione di paste speciali e funzionali.

Infine l'assemblea dei soci, in data 4 dicembre 2015, ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della controllata Isolfen Sud Srl mediante annullamento senza sostituzione delle quote costituenti l'intero capitale della incorporante. Da tale operazione la Società potrà beneficiare di effetti positivi in termini di snellimento della struttura societario, con la conseguente realizzazione di sinergie e risparmi in termini di costi gestionali ed amministrativi.

Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si sono conclusi i contratti di coltivazione "Armando" per la campagna granaria 2016/2017 con una sostanziale conferma delle superfici, consolidando il trend registrato negli ultimi anni. Gli ottimi risultati del progetto di filiera "Grano Armando" hanno consentito una graduale riduzione degli acquisti di grani esteri, che andranno gradualmente ad azzerarsi, con la conseguente produzione di sole paste 100% grano italiano di eccellente qualità.

In data 11/02/2016 la società ha ottenuto da parte del MISE la concessione di agevolazioni finanziarie, a valere sul fondo per la crescita sostenibile, per la realizzazione di un progetto di ricerca e sviluppo denominato "Wellness Pasta" della durata di max 36 mesi per un importo di euro 884.850,00.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'andamento della gestione operativa di questi primi tre mesi evidenzia, rispetto allo stesso periodo del 2015, una decisa crescita delle vendite (+8,2%), riconducibile ai maggiori volumi di vendita, che hanno ampiamente compensato la diminuzione dei prezzi di vendita, conseguenti alla normalizzazione dei prezzi di acquisto del grano.

* * * *

Signori Azionisti,

per quanto esposto nella presente relazione e nella nota integrativa, il Consiglio di Amministrazione Vi invita ad approvare il bilancio al 31.12.2015 e relative relazioni allegate, proponendo di destinare l'utile dell'esercizio di euro 769.052 come segue:

- 5% a riserva legale, pari ad euro 38.453;
- agli azionisti un dividendo di euro 600.000;
- a riserva straordinaria l'importo residuo di euro 130.559.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Armando De Matteis

De Matteis Agroalimentare S.p.A.

Bilancio 2015

Nota Integrativa

NOTA INTEGRATIVA
al bilancio al 31 dicembre 2015

STRUTTURA E CONTENUTO

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile ed è costituito dallo Stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.) dal Conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2423 ter, 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente Nota integrativa che ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., e da altre disposizioni del Decreto Legislativo n. 127/1991.

Le poste di bilancio sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente; ove necessario, ai fini di una migliore comprensione, le voci dell'esercizio precedente sono state opportunamente adattate e riclassificate ai fini della loro comparabilità con quelle dell'esercizio corrente.

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, come richiesto dall'art. 2423-bis n. 1.

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI

I principi adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2015 sono gli stessi seguiti per la predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2014.

In particolare:

- non si sono verificati casi eccezionali tali da rendere necessario il ricorso a deroghe ai principi di redazione e di valutazione;
- gli scostamenti intervenuti nella consistenza dell'attivo e del passivo sono stati analizzati nella sezione relativa al commento delle voci di bilancio. Per i fondi sono evidenziati gli accantonamenti e gli utilizzi dell'esercizio.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2014 in osservanza dell'art. 2426 c.c. sono i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e sono ammortizzate a quote costanti in ogni esercizio in funzione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I periodi di ammortamento delle categorie soprammenzionate sono i seguenti, e riflettono la stimata vita utile:

- | | |
|---|----------------------------|
| • Costi di impianto e ampliamento | 5 anni |
| • Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità | 3-5 anni |
| • Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 5 anni |
| • Altre: Oneri pluriennali | 3-5 anni |
| • Altre: Imposta sostitutiva e altre spese su mutui | durata finanziamento |
| • Altre: Migliorie beni di terzi | durata contratto locazione |
| • Altre: Altre immobilizzazioni immateriali | 3-5 anni |

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, salvo i terreni e fabbricati che sono stati oggetto di rivalutazione ai sensi della legge 413/91 e del decreto legge 185/08; gli ammortamenti sono calcolati in base alle aliquote rappresentative dell'effettivo deperimento dei cespiti stessi e della loro residua possibilità di utilizzazione. I beni oggetto di rivalutazione sono iscritti in bilancio per un valore non superiore a quello di mercato.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Le aliquote di ammortamento applicate alle soprammenzionate categorie sono le seguenti:

- | | |
|---|--------|
| • Fabbricati | 1.5% |
| • Costruzioni leggere | 5% |
| • Impianti e macchinario specifici | 4.5-5% |
| • Impianti generici diversi | 10% |
| • Attrezzature industriali e commerciali | 20% |
| • Altri beni: mobili e macchine d'ufficio | 10-20% |
| • Altri beni: mezzi di trasporto | 10% |

Per le acquisizioni del periodo sono applicate le aliquote ridotte al 50%, in quanto considerate rappresentative del minor periodo di utilizzo del bene.

Le spese di manutenzione e riparazione, diverse da quelle che determinano un significativo e tangibile incremento di capacità produttiva, sicurezza o di vita utile, non sono oggetto di capitalizzazione e vengono imputate a conto economico nell'esercizio di sostenimento.

Partecipazioni e titoli

Le partecipazioni sono valutate al costo d'acquisto o di sottoscrizione. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute. Il valore originario viene ripristinato, negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

I crediti sono scritti secondo il loro presumibile valore di realizzo.

I titoli immobilizzati sono iscritti al costo di acquisto, eventualmente rettificato in caso sia stata accertata una perdita durevole di valore.

Rimanenze di magazzino

Materie prime, ausiliarie, semilavorati e prodotti finiti, determinate sulla base delle risultanze della contabilità di magazzino e inventariali di fine esercizio, sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. La configurazione di costo utilizzata è quella del costo medio ponderato.

Crediti

Sono originariamente iscritti al valore nominale e sono esposti al netto di un apposito fondo svalutazione crediti, al fine di evidenziare il presunto valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite ed oneri futuri, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

A seguito della riforma della previdenza complementare di cui al Decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, le quote di TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono in azienda, mentre le quote di TFR maturande a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, destinate a forme di previdenza complementare

ovvero al fondo di Tesoreria dell'INPS. Pertanto, il fondo per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato risultante al 31.12.2015 rappresenta il debito residuo nei confronti dei dipendenti maturato al 31.12.2006, rivalutato a mezzo di indici (totale coefficiente di rivalutazione ISTAT).

Debiti

Sono espressi al valore nominale.

Mutui e finanziamenti

Sono iscritti al valore nominale corrispondente all'effettivo debito per capitale. Il rateo degli interessi maturati alla data di chiusura del periodo è iscritto nella voce ratei passivi.

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I ricavi sono iscritti in bilancio al netto dei resi, sconti ed abbuoni in base al criterio della competenza economica.

In particolare:

- i ricavi per vendita di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà che generalmente coincide con la spedizione, salvo nei casi in cui contrattualmente sia previsto diversamente;
- i ricavi da prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione ed in accordo con i relativi contratti;
- i costi sono iscritti in bilancio in base al criterio della competenza economica.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base al principio della competenza temporale.

Contributi

I contributi sono rilevati quando vi è la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che saranno rispettate le condizioni previste per l'ottenimento degli stessi.

Le quote dei **contributi in conto impianti** sono state accreditate a conto economico sulla base degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e dei canoni di leasing corrisposti con riferimento ai beni oggetto delle agevolazioni, mentre i **contributi in conto esercizio** sono rilevati integralmente a conto economico nel momento in cui sono soddisfatte le condizioni di iscrivibilità.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte correnti sono iscritte in bilancio sulla base del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni vigenti e tenendo conto delle agevolazioni applicabili.

Le imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e delle passività e il corrispondente valore attribuito ai fini fiscali.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti nella valuta di bilancio ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte al conto economico.

Se a fine anno dalla conversione ai cambi in vigore alla data di bilancio dei crediti e debiti in valuta estera si origina una perdita netta, essa viene accertata e riflessa al conto economico del periodo, con contropartita l'adeguamento delle poste patrimoniali.

Se dalla conversione dei crediti e debiti in valuta estera esigibili entro l'esercizio successivo emerge un utile netto, esso viene accertato e riflesso al conto economico del periodo, con contropartita l'adeguamento delle poste patrimoniali.

Nel caso siano posti in essere contratti di copertura per fronteggiare i rischi di oscillazione dei tassi di cambio su specifici crediti, questi ultimi non sono considerati nella conversione ai cambi di fine anno sopracitata ma sono allineati al cambio della data di stipulazione dei contratti.

Beni in leasing

Il metodo di contabilizzazione prevede l'imputazione a conto economico dei canoni di locazione maturati. L'adozione della metodologia finanziaria avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, degli interessi sul capitale residuo finanziato e delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquistati in leasing, commisurate alla residua possibilità di utilizzo dei beni stessi, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo e del residuo debito nel passivo. Gli effetti del ricalcolo secondo la metodologia finanziaria prevista dallo IAS 17 sono esposti nell'allegato 4 alla presente Nota Integrativa.

Impegni, rischi e beni di terzi

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative, e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente.

ALTRE INFORMAZIONI**Settore attività**

La Società opera nel campo della produzione di pasta alimentare e della molitura di cereali.

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 c.c.

Si precisa che nel bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'articolo 2423 c.c.

Consolidato fiscale

La società aderisce al consolidato fiscale nazionale con la capogruppo De Matteis Costruzioni S.p.A. e pertanto i debiti e i crediti d'imposta IRES vengono trasferiti alla controllante per la liquidazione di gruppo.

Attività di direzione e coordinamento

La nostra società appartiene al Gruppo De Matteis che esercita l'attività di direzione e coordinamento tramite la holding De Matteis Costruzioni S.p.A. L'Allegato 5 alla presente Nota Integrativa riporta i dati essenziali del bilancio della suddetta Società, approvato al 31.12.2014.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

(valori in euro)

IMMOBILIZZAZIONI**Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali al 31.12.2015 sono pari ad euro 3.579.050 La voce è così composta:

	Valori al 01.01.2015	Variazione nell'esercizio	Valori al 31.12.2015
Costi di impianto e di ampliamento	-	491.880	491.880
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	876.667	820.771	1.697.438
Concessioni, licenze, marchi e diritti similari	272.088	(3.385)	268.703
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.262.780	(1.104.153)	158.627
Altre:	552.556	409.846	962.402
- Oneri pluriennali	42.269	382.863	425.132
- Imposta sostitutiva e altre spese su mutui	159.133	(47.676)	111.457
- Migliorie su beni di terzi	191.343	137.795	329.138
- Altre immobilizzazioni immateriali	159.811	(63.136)	96.675
Totale immobilizzazioni immateriali	2.964.091	614.959	3.579.050

L'incremento netto, pari a 614.959 euro, risulta dall'effetto combinato delle seguenti componenti:

- investimenti per euro 1.390.239;
- ammortamenti contabilizzati nell'esercizio per euro 775.280.

In particolare, gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio si riferiscono:

- per euro 680.578 a **Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità**, relativi ai costi sostenuti nell'esercizio nell'ambito del progetto di ricerca e sviluppo Campus QUARC (euro 425.327) e ai costi di pubblicità sostenuti per il lancio del prodotto Grano Armando (euro 255.251);
- per euro 43.524 a **Concessioni, licenze marchi e diritti simili**, riguardanti esclusivamente lo sviluppo di nuove funzionalità del sistema informativo SAP e dei sistemi di fabbrica;
- per euro 541.510 ad **Altre immobilizzazioni**, relativi prevalentemente ai costi per migliorie su beni di terzi, connessi con l'installazione dell'impianto di decorticazione nel complesso molitorio, agli oneri pluriennali relativi all'inserimento dei propri prodotti e ai costi sostenuti per l'erogazione di due nuovi finanziamenti.

Nel valore complessivo delle immobilizzazioni immateriali sono comprese 'Immobilizzazioni in corso e acconti', che presentano un decremento complessivo di euro 1.104.153, risultante dall'effetto contrapposto delle seguenti voci:

- l'incremento di euro 124.627, riconducibili prevalentemente ai costi sostenuti per il lancio di un nuovo prodotto sul mercato americano;
- il decremento di euro 1.228.780, dovuto per il passaggio in esercizio di costi sostenuti in precedente esercizi per l'avvio della linea lasagne (euro 500.217), per lo sviluppo di software connessi con la gestione degli impianti di produzione (euro 96.837) e per le attività di sviluppo connesse con il progetto Campus QUARC (euro 631.726) concluse a fine esercizio;

Si evidenzia che per una migliore i costi sostenuti per l'introduzione e lo sviluppo delle vendite nella distribuzione organizzata italiana e estera sono stati riclassificati dalla voce 'Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità' alla voce 'Altre Immobilizzazioni immateriali'.

Per una disamina più completa delle variazioni intervenute nelle singole voci si rinvia all'allegato 1, dove sono riportati i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio e i saldi finali al 31 dicembre 2015.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31.12.2015 sono pari ad euro 49.470.842. La voce è così composta:

	Valori al 01.01.2015	Variazione nell'esercizio	Valori al 31.12.2015
Terreni	1.055.250	-	1.055.250
Fabbricati e costruzioni leggere	19.403.895	(202.823)	19.201.072
Impianti e macchinario	26.585.057	(59.570)	26.525.487
Attrezzature industriali e commerciali	149.468	12.724	162.192
Altri beni	586.459	(25.842)	560.617
- Mobile e macchine ufficio	578.874	(27.304)	551.570
- Autovetture e mezzi di trasporto	7.585	1.462	9.047
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.199.954	(233.730)	1.966.224
Totale immobilizzazioni materiali	49.980.083	(509.241)	49.470.842

Il decremento netto, pari ad euro 509.241, risulta dall'effetto combinato delle seguenti componenti:

- investimenti per euro 1.898.954;
- ammortamenti di competenza dell'esercizio per euro 2.408.195.

In particolare, gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio si riferiscono a:

- per euro 1.710.961 a **Impianti e macchinario**, riconducibili agli investimenti effettuati per l'installazione di nuovi impianti di palettizzazione, per il revamping di alcuni impianti di produzione di pasta e per il miglioramento degli impianti di confezionamento;
- per euro 56.569 a **Fabbricati e costruzioni leggere**, relativi ai costi sostenuti per le opere di sistemazione e di manutenzione straordinaria dell'opificio;
- per euro 35.084 a **Altri beni**, riferiti prevalentemente ai costi sostenuti per il nuovo data center e per l'adeguamento della struttura LAN.

Nel valore complessivo delle immobilizzazioni materiali sono comprese **Immobilizzazioni in corso e acconto**, che presentano un decremento complessivo di euro 233.760, risultante dall'effetto contrapposto delle seguenti voci:

- l'incremento di euro 48.000, riferite prevalentemente ad acconti pagati per il rifacimento di impianti accessori;
- il decremento di euro 281.730, dovuto per il passaggio in esercizio di costi sostenuti per il nuovo data center e per interessi passivi connessi al progetto di investimento di investimento agevolato finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Le immobilizzazioni materiali sono state oggetto delle seguenti rivalutazioni:

	Terreni	Fabbricati	Totale
Costo Storico	539.356	16.013.460	16.552.816
Rivalutazione L.413/91	-	114.383	114.383
Rivalutazione D.L. 385/08	515.894	7.577.940	8.093.834
Costo storico rivalutato	1.055.250	23.705.783	24.761.033
Fondo ammortamento al 31.12.2015	-	(4.504.711)	(4.504.711)
Valore netto di Bilancio	1.055.250	19.201.072	20.256.322

I beni oggetto di rivalutazione sono iscritti in bilancio per un valore non superiore a quello di mercato ed a quello attribuibile con riguardo alla loro consistenza, capacità produttiva ed effettiva possibilità di utilizzazione economica.

Per una disamina più completa delle variazioni intervenute nelle singole voci si rinvia all'allegato 2, dove sono riportati i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio e i saldi finali al 31 dicembre 2015.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce **partecipazioni in imprese controllate**, complessivamente pari ad euro 7.341.276, è riferita alle seguenti società:

- **Isofen Sud S.r.l.** (per euro 7.271.276, con una quota di possesso pari al 100%). La società partecipata opera nel campo della custodia e deposito in magazzini, per conto di terzi, di merci, materie prime, semilavorati e prodotti finiti, attraverso la gestione di un impianto di immagazzinaggio e movimentazione completamente automatizzato, ubicato nella zona industriale del comune di Flumeri (AV).
- **De Matteis Natural Food S.r.l.** (per euro 70.000, con una quota di possesso del 70%). La società, costituita nel corso dell'esercizio, ha rilevato - attraverso un contratto di fitto di ramo d'azienda, con proposta all'acquisto - la conduzione del pastificio Industria Alimentare Bianconi in Giano dell'Umbria, società in concordato liquidatorio.

La voce **partecipazioni in altre imprese**, pari ad euro 361.276, si riferisce a n. 7.200 azioni della Banca Popolare dell'Emilia Romagna per nominali euro 21.600, a n. 50 azioni della Banca Popolare di Sviluppo per nominali euro 25.000, a n. 2.769 azioni della Banca Popolare di Bari, a n. 3.456 azioni della Banca popolare di Puglia e Basilicata, a n. 1.000 azioni della Banca di Credito Cooperativo di Flumeri, ad una partecipazione di euro 91.620 al capitale della Società Consortile per Azioni "Baronia Sviluppo Impresa" e ad una partecipazione di euro 1.500 nel consorzio INTE-GRANO.

I **crediti verso altre imprese**, pari ad euro 28.457, sono relativi principalmente a depositi cauzionali sui contratti di fornitura e servizi.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Nella seguente tabella si riporta il confronto tra la consistenza al 31.12:

	Valori al 01.01.2015	Variazione nell'esercizio	Valori al 31.12.2015
Materie prime e di consumo	9.869.100	(1.318.130)	8.550.970
Prodotti finiti	7.546.708	(315.745)	7.230.963
Totale rimanenze	17.415.808	(1.633.875)	15.781.933

Le rimanenze di materie prime e di consumo, costituite principalmente da grano e materiali sussidiari (astucci, cartoni e cellophane), sono valutate al costo medio di acquisto.

Le rimanenze di prodotti finiti, costituite quasi esclusivamente da pasta alimentare, sono valutate al costo di produzione.

Crediti

La voce **crediti verso clienti** è così composta:

	Valori al 01.01.2015	Variazione nell'esercizio	Valori al 31.12.2015
Crediti verso clienti Italia	9.488.190	(994.511)	8.493.679
Crediti verso clienti Paesi UE	14.232.572	(1.489.888)	12.742.684
Crediti verso clienti Paesi Extra UE	3.821.310	2.354.617	6.175.927
Note credito da emettere	(3.006)	1.507	(1.499)
Crediti al lordo del fondo svalutazione	27.539.066	(128.275)	27.410.791
Fondo svalutazione crediti	(257.962)	(54.808)	(312.770)
Crediti netti	27.281.104	(183.083)	27.098.021

I crediti verso clienti risultano interamente esigibili entro 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

La seguente tabella evidenzia la movimentazione del *fondo svalutazione crediti* avvenuta nel corso dell'esercizio:

	Valori al 01.01.2015	Variazione nell'esercizio		Valori al 31.12.2015
		accantonamenti	utilizzi	
Fondo svalutazione crediti	(257.962)	(54.808)	-	(312.770)

La voce **crediti verso imprese controllate**, complessivamente pari ad euro 3.047.440, è riferita a crediti nei confronti delle seguenti società:

- **Isolfen Sud S.rl.**, per euro 3.037.680 relativi ad un finanziamento infruttifero;
- **De Matteis Natural Food S.r.l.**, per euro 9.760 per crediti commerciali connessi alla cessione di attrezzature di produzione.

La voce **crediti verso controllanti**, complessivamente pari ad euro 7.633.244 (di cui euro 2.600.000 esigibili oltre 12 mesi), sono relativi ad un finanziamento (euro 6.404.304), al trasferimento delle perdite fiscali a seguito dell'adesione della società al consolidato nazionale (euro 921.076) e a crediti commerciali (euro 307.764).

La voce **crediti tributari** è così composta:

	Valori al 01.01.2015	Variazione nell'esercizio	Valori al 31.12.2015
Crediti v/so l'Erario per IVA	3.068.544	(479.375)	2.589.169
Crediti v/so l'Erario per IRAP	209.820	(209.820)	-
Altri crediti tributari	17.649	(15.011)	2.638
Totale crediti tributari	3.296.013	(704.206)	2.591.807

Con riferimento al credito IVA al 31.12.2015, si segnala che la Società ha incassato completamente gli importi chiesti a rimborso nei primi mesi dell'esercizio 2016.

La voce **crediti per imposte anticipate** è riferita al credito residuo per IRES connesso alla perdita fiscale di esercizi precedente.

La voce **crediti verso altri** è così composta:

	Valori al 01.01.2015	Variazione nell'esercizio	Valori al 31.12.2015
Crediti per contribuiti	180.320	562.537	742.857
Anticipi e caparre	47.968	(32.592)	15.376
Altri crediti	304.562	(38.138)	266.426
Totale crediti verso altri	532.850	491.809	1.024.659

La voce *crediti per contribuiti* include il credito verso il Ministero dello Sviluppo Economico relativo alla quota del contributo a fondo perduto (pari ad euro 489.124) da incassare a fronte delle agevolazioni connesse al programma di investimento INVIATALIA.

Gli importi risultano interamente esigibili entro 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce **altre partecipazioni**, pari ad euro 3.750, si riferisce a n. 2.500 azioni Finmeccanica. L'importo non è variato rispetto all'esercizio precedente.

La voce **altri titoli**, pari ad euro 135.702, si riferisce prevalentemente a titoli obbligazioni della Banca Popolare dell'Emilia. L'importo non è variato rispetto all'esercizio precedente.

Disponibilità liquide

La voce viene di seguito dettagliata e confrontata con il precedente esercizio:

	Valori al 01.01.2015	Variazione nell'esercizio	Valori al 31.12.2015
Depositi bancari e postali	146.395	(82.711)	63.684
Denaro e valori in cassa	6.164	2.810	8.974
Totale disponibilità liquide	152.559	(79.901)	72.658

Gli importi risultano interamente esigibili entro 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

La variazione nella consistenza delle disponibilità liquide è evidenziata dal rendiconto finanziario, redatto con lo schema indiretto (come previsto dal principio contabile OIC10) e riportato all'Allegato 6 della presente Nota Integrativa.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

La voce viene di seguito dettagliata e confrontata con il precedente esercizio:

	Valori al 01.01.2015	Variazione nell'esercizio	Valori al 31.12.2015	Dettaglio temporale al 31.12.2015		
				Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Di cui oltre 5 anni
Risconti attivi:						
Canoni di leasing	2.867.257	(545.569)	2.321.688	557.819	1.763.869	721.235
Interessi passivi	91.126	(61.075)	30.051	30.051	-	-
Costi per servizi	6.808	9.291	16.099	16.099	-	-
Altri	121.781	(20.742)	101.039	101.039	-	-
Totale risconti	3.086.972	(618.095)	2.468.877	705.008	1.763.869	721.235
Totale ratei e risconti	3.086.972	(618.095)	2.468.877	705.008	1.763.869	721.235

I *risconti per canoni di leasing* sono relativi alla quota di competenza di esercizi futuri dei maxicanoni relativi ai contratti di locazione finanziaria.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

(valori in euro)

PATRIMONIO NETTO

La voce viene di seguito dettagliata e confrontata con il precedente esercizio:

	Valori al 01.01.2015	Variazione nell'esercizio	Valori al 31.12.2015
Capitale	4.231.200	11.840.800	16.072.000
Riserve di rivalutazione	5.644.643	(5.644.643)	-
Riserva legale	480.274	-	480.274
Altre riserve:			
Fondo contributi Legge 219/81	7.720.189	-	7.720.189
Versamento soci in c/capitale	6.099.622	(6.099.622)	-
Riserva straordinaria	4.710.671	-	4.710.671
Utili / (perdite) a nuovo	1.334.656	(564.800)	769.856
Utili / (perdite) dell'esercizio	(468.267)	1.237.319	769.052
Totale patrimonio netto	29.752.988	769.054	30.522.042

Il capitale sociale è di euro 16.072.200, interamente sottoscritto e versato, ed è composta da 820.000 azioni dal valore nominale di euro 19,60. La società non detiene azioni proprie.

Si segnala che il 4 dicembre 2015 l'assemblea dei soci ha deliberato un aumento gratuito del capitale sociale pari ad euro 11.840.800, mediante l'utilizzo completo della riserva di rivalutazione, dei versamenti soci in conto futuro aumento capitale sociale e, per la parte residuale, delle riserve di utili portati a nuovo.

Le variazioni intervenute nel corso degli ultimi due esercizi nei conti di patrimonio netto sono dettagliate analiticamente nell'Allegato 3 alla presente Nota Integrativa.

Ai sensi dell'art. 2427 del C.C., comma 7bis, nella tabella sotto riportata si evidenzia la possibilità di utilizzazione delle poste che compongono il patrimonio netto:

	Importo	Possibilità utilizzo	Quota di- distribuibile	Riepilogo delle utilizzazioni nei 3 precedenti exerc.	
				Per copertura perdite	Per altre ra- gioni
Capitale sociale	16.072.000	=	-	-	-
Riserve di utili:					
- Riserva legale	480.274	B	-	-	-
- Riserva straordinaria	4.710.671	ABC	3.834.004	-	-
- Fondo contributi Legge 219/81	7.720.189	ABC	7.720.189	-	-
Altre riserve:					
- Utili / (perdite) riportati a nuovo	769.856	ABC	-	-	-
Utile / (perdita) dell'esercizio	769.052		-		
Totale	30.522.042		11.554.193	-	-

A - per aumento capitale sociale

B - per copertura perdite

C - per distribuzione ai soci

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La voce viene di seguito dettagliata e confrontata con il precedente esercizio:

	Valori al 01.01.2015	Variazione nell'esercizio	Valori al 31.12.2015
Fondo per imposte differite			
- IRES	1.896.379	(31.259)	1.865.120
- IRAP	332.384	(5.479)	326.905
Totale fondo imposte differite	2.228.763	(36.738)	2.192.025
Altri fondi per rischi ed oneri	10.000	10.000	20.000
Totale fondi per rischi ed oneri	2.238.763	(26.738)	2.212.025

Il **fondo per imposte differite** è costituito dalle imposte connesse con la rivalutazione dei fabbricati ex D.L. 185/2008, operata nell'esercizio 2008 ai soli fini civilistici. Il decremento è relativo all'imputazione a conto economico della quota di imposte differite di competenza dell'anno 2015.

La voce **altri fondi per rischi ed oneri** al 31.12.2015 accoglie gli accantonamenti per la tassa di smaltimento rifiuti. L'aumento del fondo è connessa con l'adeguamento dei costi che la Società ragionevolmente prevede di sostenere per le annualità 2012-2015.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

	Importi
Consistenza al 01.01.2015	1.333.566
Quota TFR dell'esercizio	382.156
Quota versata al fondo tesoreria Inps	(273.918)
Quota versata altri fondi	(40.123)
Utilizzi	(240.324)
Consistenza al 31.12.2015	1.161.357

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2015 verso i dipendenti in forza a tale data maturato fino al 31.12.2006, al netto degli anticipi corrisposti.

Dati sull'occupazione

Si riporta il numero medio dei dipendenti, distinti per categoria, confrontato con il precedente esercizio

	2014	2015	Variazione
Dirigenti	1	1	0
Impiegati	42	42	0
Operai	109	110	1
Totale	152	153	1

Il numero medio dei dipendenti occupati per singola categoria è stato calcolato considerando la media giornaliera.

DEBITI

Commentiamo di seguito la composizione ed i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento.

Debiti verso banche

La composizione di tale voce è la seguente:

	Valori al 01.01.2015	Variazione nell'esercizio	Valori al 31.12.2015	Scadenza debiti al 31.12.2015		
				Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Di cui oltre 5 anni
Conto correnti passivi	819.767	185.392	1.005.159	1.005.159	-	-
Conto anticipi fatture	23.813.439	3.693.104	27.506.543	27.506.543	-	-
Conto finanziamento agrario	4.950.000	(2.600.000)	2.350.000	2.350.000	-	-
Mutui	17.266.095	(3.932.294)	13.333.801	7.259.658	6.074.143	446.907
Totale debiti verso fornitori	46.849.301	(2.653.798)	44.195.503	38.121.360	6.074.143	446.907

Nel corso del 2015 sono stati erogati alla società i seguenti finanziamenti:

- in data 26.06, un mutuo dalla Banca Popolare, pari ad euro 700.000, scadenza 31.01.2017;
- in data 21.11, un mutuo dalla Banca Popolare di Milano, pari ad euro 2.000.000, scadenza 30.12.2016.

Si segnala inoltre che i seguenti finanziamenti sono garantiti a ipoteca:

- Intesa Medio Credito, debito residuo pari ad euro 2.333.333, scadenza 30.06.2019;
- MCC Banca del Mezzogiorno, debito residuo euro 2.364.000 scadenza 31.12.2021.

Debiti verso fornitori

La composizione di tale voce è la seguente:

	Valori al 01.01.2015	Variazione nell'esercizio	Valori al 31.12.2015
Debiti v/so fornitori Italia	21.392.747	2.008.350	23.401.097
Debiti v/so fornitori Paesi UE	45.752	19.352	65.104
Debiti v/so fornitori Paesi Extra-UE	84.282	14.483	98.765
Debiti per fatture da ricevere	5.969.614	(2.107.617)	3.861.997
Note credito da ricevere	(291.511)	85.645	(205.866)
Totale debiti verso fornitori	27.200.884	20.213	27.221.097

Tutti gli importi risultano interamente esigibili entro 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

Debiti verso imprese controllate

La voce è riferita al debito commerciale nei confronti della controllata **Isolfen Sud S.r.l.** per prestazioni rese al 31.12.2015 e non ancora pagate.

Debiti verso altri finanziatori

La composizione di tale voce è la seguente:

	Valori al 01.01.2015	Variazione nell'esercizio	Valori al 31.12.2015
Debiti v/so factor	7.732.273	(202.972)	7.529.301
Debiti v/so Invitalia	841.020	1.480.328	2.321.348
Totale debiti verso altri finanziatori	8.573.293	1.277.356	9.850.649

Gli importi sono riferiti al debito verso il Ministero dello Sviluppo Economico relativo alla quota di finanziamento a tasso agevolato, relativo alla prima e seconda erogazione delle agevolazioni connesse al programma di investimento INVIATALIA. L'importo risulta interamente esigibile oltre 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

Debiti tributari

La composizione di tale voce è la seguente:

	Valori al 01.01.2015	Variazione nell'esercizio	Valori al 31.12.2015
--	-------------------------	------------------------------	-------------------------

Debiti v/so l'Erario per ritenute	248.651	44.772	293.423
Debiti v/so l'Erario per IRAP	-	69.486	69.486
Debiti v/so l'Erario per IVA sospesa	7.218	-	7.218
Totale debiti tributari	255.869	114.258	370.127

Tutti gli importi risultano interamente esigibili entro 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

Debiti verso istituti previdenziali

Tale voce si riferisce ai debiti verso Istituti Previdenziali per le quote relative ai salari e agli stipendi di dicembre, sia a carico della società che dei dipendenti.

Il dettaglio, confrontato con l'esercizio precedente, è qui di seguito riportato:

	Valori al 01.01.2015	Variazione nell'esercizio	Valori al 31.12.2015
Inps	134.999	14.163	149.162
Enasarco	9.458	4.603	14.061
Altri minori	22.670	24.101	46.771
Totale debiti verso istituti di previdenziali	167.127	42.867	209.994

Gli importi risultano interamente esigibili entro 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

Altri debiti

La composizione di tale voce è la seguente:

	Valori al 01.01.2015	Variazione nell'esercizio	Valori al 31.12.2015
Debiti v/so dipendenti e collaboratori	382.961	24.272	407.233
Trattamento fine mandato amministratori	15.000	12.000	27.000
Debiti diversi	731.887	(486.661)	245.226
Totale altri debiti	1.129.848	(450.389)	679.459

La voce debito verso dipendenti e collaboratori è composta dagli stipendi del mese di dicembre, pagati nel mese di gennaio.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce viene di seguito dettagliata e confrontata con il precedente esercizio:

	Valori al 01.01.2015	Variazione nell'esercizio	Valori al 31.12.2015	Dettaglio temporale al 31.12.2015		
				Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Di cui oltre 5 anni
Ratei passivi	197.454	(12.910)	184.544	184.544	-	-
Risconti passivi:						
- Contributi c/impianti ex legge 296/2006	2.805.141	(566.972)	2.238.169	566.972	1.671.197	-
- Contributi c/impianti ex D.M. 6 agosto 2010	467.131	1.147.022	1.614.153	178.798	1.435.355	893.990
Totale risconti	3.272.272	580.050	3.852.322	745.770	3.106.552	893.990
Totale ratei e risconti	3.469.726	567.140	4.036.866	930.314	3.106.552	893.990

COMMENTI AI CONTI D'ORDINE

*(valori in euro)***Impegni e garanzie**

La voce **impegni per contratti di leasing**, pari ad euro 16.397.920, accoglie la somma delle rate da pagare sui contratti di leasing in essere al 31 dicembre 2015.

La voce **fidejussioni a favore imprese controllate**, pari ad euro 200.000, si riferisce al rischio reale per le garanzie prestate sulle linee di credito a breve termine della controllata De Matteis Natural Food S.r.l.

Beni di terzi

La voce, pari ad euro 234.359, accoglie il valore di materiali sussidiari di terzi detenuti presso l'impresa.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO*(valori in euro)***VALORE DELLA PRODUZIONE**

Si riporta un raffronto tra le componenti del valore della produzione dell'esercizio con quelle dell'esercizio precedente:

	2015	2014	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	124.603.214	110.184.548	14.418.666
Variazioni rimanenze prodotti finiti	(315.745)	2.046.859	(2.362.604)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	654.386	1.269.025	(614.639)
Altri ricavi e proventi	1.231.152	1.508.488	(277.336)
Totale valore della produzione	126.173.007	115.008.920	11.164.087

Si riporta il dettaglio della voce altri ricavi, confrontata con il precedente esercizio:

	2015	2014	Variazione
Contributi in conto impianti	745.769	884.057	(138.288)
Contributi in conto esercizio	396.829	-	396.829
Risarcimento danni	88.445	620.791	(532.346)
Altri ricavi	109	3.640	(3.531)
Totale altri ricavi e proventi	1.231.152	1.508.488	(277.336)

COSTI DELLA PRODUZIONE**Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

La composizione di tale voce è la seguente:

	2015	2014	Variazione
Materie prime	71.461.461	64.602.714	6.858.747
Materiali sussidiari	11.598.618	12.138.824	(540.206)
Materiale di consumo e ricambi	806.620	638.605	168.015
Prodotti finiti	2.486.844	4.185.140	(1.698.296)
Totale materie prime, sussidiarie e merci	86.353.543	81.565.283	4.788.260

Costi per servizi

La composizione di tale voce è la seguente:

	2015	2014	Variazione
Energia e gas	5.508.472	5.477.993	30.479
Prestazioni per servizi industriali	1.882.471	1.507.263	375.208
Costi di trasporto	4.519.796	4.312.560	207.236
Servizi di logistica	2.327.009	2.452.866	(125.857)
Provvigioni e premi	1.528.151	1.632.973	(104.822)
Manutenzione e assistenza	595.456	921.644	(326.188)
Consulenze e collaborazioni	451.404	384.127	67.277

Assicurazioni	338.436	345.169	(6.733)
Altri costi per servizi	2.638.543	2.605.185	33.358
Totale costi per servizi	19.789.738	19.639.780	149.958

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale.

	2015	2014	Variazione
Amministratori	382.000	382.000	0
Sindaci	34.000	34.000	0
Totale godimento beni di terzi	416.000	416.000	0

Costi per godimento beni di terzi

La composizione di tale voce è la seguente:

	2015	2014	Variazione
Canoni di leasing	3.661.289	3.716.043	(54.754)
Canoni di locazione	256.322	247.029	9.293
Totale godimento beni di terzi	3.917.611	3.963.072	(45.461)

Con riguardo agli effetti derivanti dalla contabilizzazione secondo la metodologia finanziaria di tali contratti di leasing sono riportati all'allegato 4 della presente Nota Integrativa.

Costi per il personale

Ammontano ad euro 7.156.449, in aumento rispetto all'esercizio 2014 per effetto dell'incremento del numero dei dipendenti (1 unità media in più rispetto al 2014) e degli aumenti contrattuali connessi col rinnovo del CCNL. Il dettaglio delle singole voci che compongono tale categoria è inclusa nei prospetti di bilancio.

Ammortamenti e svalutazioni

Ammontano complessivamente ad euro 3.003.733. In particolare:

- euro 775.280 relativi ad **ammortamenti immobilizzazioni immateriali** (euro 717.960 nel 2014);
- euro 2.408.195 relativi ad **ammortamenti immobilizzazioni materiali** (euro 2.218.531 nel 2014);
- euro 54.808 relativi a **svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante** (euro 24.255 nel 2014).

Variazione materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La variazione delle rimanenze è riconducibile prevalentemente alla diminuzione del valore delle giacenze di materia prima.

Oneri diversi di gestione

La composizione di tale voce è la seguente:

	2015	2014	Variazione
Contributo CONAI	150.544	104.154	46.390
Imposte e tasse (ICI, TARSU, altre tasse)	151.928	143.888	8.040
Contributi associativi	17.226	16.376	850
Omaggi e liberalità	30.520	32.127	(1.607)
Differenze di stima costi esercizi precedenti	89.635	21.738	67.897
Altri oneri di gestione	32.068	48.457	(16.389)
Totale oneri diversi di gestione	471.921	366.740	105.181

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**Proventi finanziari**

La voce è costituita prevalentemente dagli interessi attivi relativi al finanziamento alla controllante.

Oneri finanziari

La voce risulta così composta:

	2015	2014	Variazione
Interessi passivi conti correnti ordinari	781.517	727.637	53.880
Interessi passivi anticipi	1.290.311	1.107.166	183.145
Interessi su finanziamenti m/l termine	603.952	641.978	(38.026)
Interessi passivi diversi	59.672	31.449	28.223
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.735.452	2.508.230	227.222

Con riguardo a quanto disposto dall'articolo 2427 bis c.c. nel seguente prospetto vengono riportati i seguenti contratti di copertura in essere alla data di chiusura del bilancio al 31 dicembre 2015.

Strumento	Istituto di credito	Rischio coperto	Capitale di riferimento	Scadenza
Interest Rate Swap	Cariparma	Copertura tasso variabile/fisso	747.524 euro	30.09.2017
Flexible Forward	Unicredit	Copertura valuta	2.260.000 usd	02.11.2016
Flexible Forward	Unicredit	Copertura valuta	700.000 usd	25.02.2016

Utili / (Perdite) su cambi

La voce risulta così composta:

	2015	2014	Variazione
Utili su cambi	139.530	172.697	(33.167)
Perdite su cambi	(223.380)	(9.698)	(213.682)
Totale utili (perdite) su cambi	(83.850)	162.999	(246.849)

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**Proventi straordinari**

La voce risulta così composta:

	2015	2014	Variazione
Plusvalenze da alienazione	8.000	-	8.000
Altri proventi	160.695	238.697	(78.002)
Totale utili (perdite) su cambi	168.695	238.697	(70.002)

La voce *Altri proventi straordinari* si riferisce prevalentemente alla rettifica di stanziamenti operati in esercizi precedenti.

Oneri straordinari

La voce risulta così composta:

	2015	2014	Variazione
Altri oneri straordinari	(88.117)	(27.451)	(60.666)
Imposte esercizi precedenti	(3.077)	-	(3.077)
Totale oneri straordinari	(91.194)	(27.451)	(63.743)

La voce *Altri oneri straordinari* si riferisce prevalentemente a rettifiche di poste patrimoniali.

Imposte su reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio risultano essere così quantificate:

	2015	2014	Variazione
Imposte correnti:			
- Ires	(198.946)	-	(198.946)
- Irap	(330.679)	(258.070)	(72.609)
Totale imposte correnti	(529.625)	(258.070)	(271.555)
Imposte differite:			
- Ires	31.259	356.731	(325.472)
- Irap	5.479	5.479	-
Totale imposte differite	36.738	362.210	(325.472)
Totale imposte sul reddito	(492.887)	104.140	(597.027)

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Avellino, 30 marzo 2016

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Armando De Matteis

ALLEGATI

I seguenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota integrativa, della quale costituiscono parte integrante:

- prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni immateriali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 (Allegato 1);
- prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 (Allegato 2);
- prospetto della movimentazione del patrimonio netto (Allegato 3);
- prospetto effetti delle operazioni di locazione finanziaria (Allegato 4);
- prospetti sintetici di bilancio della capogruppo (Allegato 5);
- rendiconto finanziario (Allegato 6).

ALLEGATO 1 - Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni immateriali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015

valori in euro	VALORI AL 01.01.2015			Variazioni nell'esercizio				VALORI AL 31.12.2015		
	Costo storico	Ammortamenti	Valore di Bilancio	Incrementi	Riclassifiche costo	Riclassifiche amm.ti	Ammortamenti	Costo storico	Ammortamenti	Valore di Bilancio
Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-	-	500.217	-	(8.337)	500.217	(8.337)	491.880
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	3.250.776	(2.374.109)	876.667	703.422	304.441	120.938	(308.030)	4.258.639	(2.561.201)	1.697.438
Concessioni, licenze, marchi e similari	1.704.384	(1.432.296)	272.088	20.680	119.681		(143.746)	1.844.745	(1.576.042)	268.703
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.262.780	-	1.262.780	124.627	(1.228.780)	-	-	158.627	-	158.627
Altre:										
- Oneri pluriennali	313.203	(270.934)	42.269	341.407	304.441	(120.938)	(142.047)	959.051	(533.919)	425.132
- Imposta sostitutiva e spese su mutui	314.103	(154.970)	159.133	16.000	-	-	(63.676)	330.103	(218.646)	111.457
- Migliorie su beni di terzi	248.581	(57.238)	191.343	179.223	-	-	(41.428)	427.804	(98.666)	329.138
- Altre immobilizzazioni immateriali	587.305	(427.494)	159.811	4.880	-	-	(68.016)	592.185	(495.510)	96.675
Totale immobilizzazioni immateriali	7.681.132	(4.717.041)	2.964.091	1.390.239	-	-	(775.280)	9.071.371	(5.492.321)	3.579.050

ALLEGATO 2 - Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015

valori in euro	VALORI AL 01.01.2015			Variazioni nell'esercizio				VALORI AL 31.12.2015		
	Costo storico	Ammortamenti	Valore di Bilancio	Incrementi	Riclassifiche costo	Riclassifiche amm.ti	Ammortamenti	Costo storico	Ammortamenti	Valore di Bilancio
Terreni	1.055.250	-	1.055.250	-	-	-	-	1.055.250	-	1.055.250
Fabbricati e costruzioni leggere	23.537.804	(4.133.909)	19.403.895	60.900	111.410	(4.331)	(366.471)	23.705.783	(4.504.711)	19.201.072
Impianti e macchinario	56.194.556	(29.609.499)	26.585.057	1.710.961	133.485	4.331	(1.908.347)	58.039.002	(31.513.515)	26.525.487
Attrezzature industriali e commerciali	423.165	(273.697)	149.468	48.340	-	-	(35.616)	471.505	(309.313)	162.192
Altri beni:										
- Mobile e macchine ufficio	1.596.869	(1.017.995)	578.874	32.084	36.835	-	(96.223)	1.665.788	(1.114.218)	551.570
- Autovetture e mezzi di trasporto	144.974	(137.389)	7.585	3.000		-	(1.538)	147.974	(138.927)	9.047
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.199.954	-	2.199.954	48.000	(281.730)	-	-	1.966.224	-	1.966.224
Totale immobilizzazioni materiali	85.152.572	(35.172.489)	49.980.083	1.903.285	-	-	(2.408.195)	87.051.526	(37.580.684)	49.470.842

ALLEGATO 3 - Prospetto della movimentazione del patrimonio netto

valori in euro	Capitale sociale	Riserva rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve			Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto	Utili distribuiti azionisti
				Contributi Legge 219/81	Vers.ti soci c/capitale	Riserva straordinaria				
SALDI AL 31.12.2013	4.231.200	5.644.643	388.450	7.720.189	5.229.622	4.710.671	-	1.836.480	29.761.255	400.001
Destinazione risultato 2013	-	-	91.824	-	-	-	1.334.656	(1.836.480)	(410.000)	410.000
Versamento c/futuro aumento	-	-	-	-	870.000	-	-	-	870.000	-
Risultato dell'esercizio 2014	-	-	-	-	-	-	-	(468.267)	(468.267)	-
SALDI AL 31.12.2014	4.231.200	5.644.643	480.274	7.720.189	6.099.622	4.710.671	1.334.656	(468.267)	29.752.988	410.000
Destinazione risultato 2014	-	-	-	-	-	-	(468.267)	468.267	-	-
Aumento capitale sociale	11.840.800	(5.644.643)	-	-	(6.099.622)	-	(96.535)	-	-	-
Differenza arrotondamento	-	-	-	-	-	-	2	-	2	-
Risultato dell'esercizio 2015	-	-	-	-	-	-	-	769.052	769.052	-
SALDI AL 31.12.2015	16.072.000	-	480.274	7.720.189	-	4.710.671	769.856	769.052	30.522.042	-

ALLEGATO 4 - Prospetto effetti delle operazioni di locazione finanziaria

Effetto sul patrimonio netto	Dettaglio	TOTALE
a) Contratti in corso:		
Beni in leasing finanziario al 31.12.2014 di cui:		31.689.323
- Valore lordo	39.238.813	
- Fondo di ammortamento	(7.549.490)	
Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio		735.000
Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio		0
Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio		(1.294.677)
+/- Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario		0
Beni in leasing finanziario al 31.12.2015 (a) di cui:		31.129.646
- Valore lordo	39.973.813	
- Fondo di ammortamento	(8.844.167)	
b) Passività:		
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al 31.12.2014, di cui:		17.831.684
- scadenti entro l'esercizio successivo	2.597.195	
- scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	7.118.942	
- scadenti oltre 5 anni	8.115.547	
Debiti impliciti sorti nell'esercizio		735.000
Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio		(3.312.620)
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al 31.12.2015 (b) di cui:		15.254.064
- scadenti entro l'esercizio successivo	2.687.733	
- scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	5.318.262	
- scadenti oltre 5 anni	7.248.069	
c) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a - b)		15.875.582
d) Effetto fiscale		655.226
Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (c - d)		15.220.356

Effetto sul Conto Economico	Dettaglio	TOTALE
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario		3.661.289
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario		(348.669)
Rilevazione di quote di ammortamento		(1.294.677)
di cui: su contratti in essere	(1.294.677)	
su beni riscattati	-	
Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario		-
Effetto sul risultato prima delle imposte		2.017.943
Rilevazione dell'effetto fiscale		(655.226)
Effetto sul risultato d'esercizio 2015		1.362.717

ALLEGATO 5 - Prospetti sintetici di bilancio della capogruppo DE MATTEIS COSTRUZIONI S.P.A.

Stato Patrimoniale	31.12.2014	31.12.2013
ATTIVO		
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazione	16.883.020	15.469.618
C) Attivo circolante	17.581.195	18.734.315
D) Ratei e risconti	1.689.942	997.983
TOTALE ATTIVO	36.154.157	35.201.916
PASSIVO		
A) Patrimonio netto	19.064.573	19.151.077
Capitale sociale	2.747.780	2.747.780
Riserve e risultati a nuovo	16.403.299	16.312.012
Utile/(perdita) dell'esercizio	(86.506)	91.285
B) Fondi per rischi e oneri	3.102.536	3.106.869
C) Trattamento di fine rapporto	31.948	26.507
D) Debiti	13.949.896	12.912.351
E) Ratei e risconti	5.204	5.112
TOTALE PASSIVO	36.154.157	35.201.916

Conto economico	2014	2013
A) Valore della produzione	980.242	2.664.194
B) Costi della produzione	(1.530.860)	(3.246.677)
C) Proventi ed oneri finanziari	(252.602)	151.120
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
E) Proventi ed oneri straordinari	696.456	473.322
Imposte sul reddito dell'esercizio	20.258	49.326
Utile/(perdita) dell'esercizio	(86.506)	91.285

ALLEGATO 6 - Rendiconto finanziario

	2015	2014
A. FLUSSI DI CASSA DELLA GESTIONE REDDITUALE		
Utile / (Perdita) dell'esercizio	769.052	(468.267)
Imposte sul reddito	492.887	(104.140)
Interessi passivi / (attivi)	2.659.044	2.453.473
Plusvalenze	(8.000)	-
1. Utile dell'esercizio della gestione operativa	3.912.983	1.881.066
Ammortamenti	2.936.491	2.936.491
Quota maxicanone leasing a conto economico	545.569	542.507
Contributi in conto impianti iscritti a conto economico	(745.769)	(884.057)
Variazione netta fondo T.F.R.	(10.027)	(2.024)
2. Flusso di cassa prima delle variazioni del CCN	6.639.247	4.473.983
Variazioni del capitale circolante netto:		
Rimanenze	1.633.875	(4.050.188)
Crediti verso clienti	183.083	(886.597)
Debiti v/so fornitori	248.065	179.287
Ratei e risconti attivi	72.526	(20.360)
Ratei e risconti passivi	(12.910)	(33.470)
Altre variazioni nel capitale circolante netto	(44.845)	(1.714.270)
3. Flusso di cassa dopo le variazioni del CCN	8.719.041	(2.051.615)
Interessi pagati	(2.659.044)	(2.453.473)
Imposte sul reddito pagate	(261.193)	(467.890)
Altri variazioni	(2.435.849)	542.385
TOTALE FLUSSI DI CASSA DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	3.362.955	(4.430.593)
B. FLUSSI DI CASSA ATTIVITA' INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali	(1.390.239)	(2.889.534)
Immobilizzazioni immateriali	(1.898.954)	(1.696.076)
Immobilizzazioni finanziarie	(90.130)	(2.249.885)
FLUSSI DI CASSA ATTIVITA' INVESTIMENTO (B)	(3.379.323)	(6.835.495)
C. FLUSSI DI CASSA ATTIVITA' FINANZIAMENTO		
Variazione netta mezzi propri	-	460.000
Debiti a breve verso banche (2)	1.075.524	8.508.510
Debiti a medio/lungo verso banche	(3.932.294)	503.517
Debiti altri finanziatori	1.480.328	841.020
Contributi in conto impianti	1.312.909	500.601
TOTALE FLUSSI DI CASSA ATTIVITA' FINANZIAMENTO (C)	(63.533)	10.813.648
TOTALE VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)	(79.901)	(452.440)
Disponibilità liquide INIZIALI	152.559	604.999
Disponibilità liquide FINALI	72.658	152.559
VARIAZIONE DISPONIBILITA' LIQUIDE	(79.901)	(452.440)

(1) Riferita alla quota dei contributi in conto impianti di competenza dell'esercizio

(2) Include il debito verso i factor

De Matteis Agroalimentare S.p.A.

Bilancio 2015

Relazione del Collegio Sindacale

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE al bilancio al 31 dicembre 2015

All'Assemblea degli Azionisti della De Matteis Agroalimentare S.p.A.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della De Matteis Agroalimentare S.p.A. costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della De Matteis Agroalimentare S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Società, con il bilancio d'esercizio della De Matteis Agroalimentare S.p.A. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della De Matteis Agroalimentare S.p.A. al 31 dicembre 2015.

B) RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.**B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.****Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati**

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2015) e quello precedente (2014). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2015 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;

- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavorista non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "*tassonomia XBRL*", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "*ordinaria*", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle 53 tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.12;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione; si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene le poste sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per € 769.052.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, così come redatto dagli amministratori.

Napoli, 13.04.2016

Il Collegio Sindacale
Dott. Massimo Orlacchio
Prof. Michele Pizzo
Dott. Marco Ferrara Minolfi

De Matteis Agroalimentare S.p.A.

Bilancio 2015

Verbale Assemblea Ordinaria

Verbale assemblea ordinaria

L'anno 2015 il giorno 4 del mese di maggio alle ore 10:30, presso lo stabilimento della società, in Flumeri (AV), Zona Industriale Valle Ufita, si è riunita l'assemblea ordinaria degli Azionisti della De Matteis Agroalimentare S.p.A., come da convocazione inviata a mezzo posta elettronica certificata in data 21 aprile 2016, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Bilancio al 31 dicembre 2015, Relazione sulla Gestione e Relazione del Collegio Sindacale. Delibere conseguenti.

Nel luogo e all'ora indicati risultano presenti:

- per il Consiglio di Amministrazione, i Sigg. Armando De Matteis, Grillo Vittorio, Grillo Marta, De Matteis Alberto e De Matteis Marco;
- per il Collegio Sindacale, il Presidente Dott. Massimo Orlacchio e il Sindaco Effettivo Dott. Marco Ferrara Minolfi;
- per gli azionisti, la società De Matteis Costruzioni Spa, titolare di n. 819.996 azioni, il Sig. Armando De Matteis, titolare di n. 2 azioni, e la Sig.ra Marta Grillo, titolare di n. 2 azioni, e quindi la totalità del capitale sociale.

Assenti giustificati il consigliere Marco Grillo e il Sindaco effettivo Prof Michele Pizzo.

Le presenze risultano anche da foglio sottoscritto da tutti i partecipanti, che sarà conservato agli atti della società.

Ai sensi di Statuto assume la presidenza dell'assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. Armando De Matteis.

Funge da segretario, su designazione unanime, il dott. Franco Ottaviano.

Il Presidente, pertanto, fa constatare che, ai sensi di Statuto e di legge, l'Assemblea deve ritenersi valida.

Sul punto posto all'ordine del giorno, il Presidente dà lettura del progetto di Bilancio al 31.12.2015, della Nota Integrativa e della Relazione sulla Gestione, come riportato in allegato A al presente verbale.

Quindi, il Presidente dell'Assemblea cede la parola al Presidente del Collegio Sindacale Dott. Massimo Orlacchio, il quale dà lettura della relazione dell'organo di controllo, come riportato in allegato B al presente verbale.

Al termine, dopo ampia ed approfondita discussione, l'Assemblea degli azionisti, all'unanimità dei consensi, approva il Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2015, la Relazione sulla Gestione e la Relazione del Collegio Sindacale, destinando l'utile di esercizio come segue:

A Riserva Legale (5%)	euro	38.452,61
In distribuzione ai soci	euro	600.000,00
A Riserva Straordinaria	euro	130.599,50
Utile netto d'esercizio 2015	euro	769.052,11

Dopo di che null'altro essendovi a deliberare e nessun altro chiedendo la parola, il Presidente dichiara tolta la seduta alle ore 11:30, previa redazione, lettura e unanime approvazione del seguente verbale.

Il Segretario
(Franco Ottaviano)

Il Presidente
(Armando De Matteis)